



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.)

SOMMARIO

Anno 23° - n° 23 9 giugno 2024

1.1 EDITORIALE

Elezioni Europee 2024 - come si vota

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Parmigiano in ripresa, Burro compresso"

4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". Probabili vendite e prese di profitto.

5.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". In partenza il rally rialzista.

6.1 MACCHINE E INNOVAZIONE

Biomassa. Le soluzioni di Nobili spa per il risparmio energetico.

7.1 NOMINE

Parmigiano Reggiano: Carmine Forbuso nuovo Direttore Marketing del Consorzio

8.1 NOTIZIE BREVI

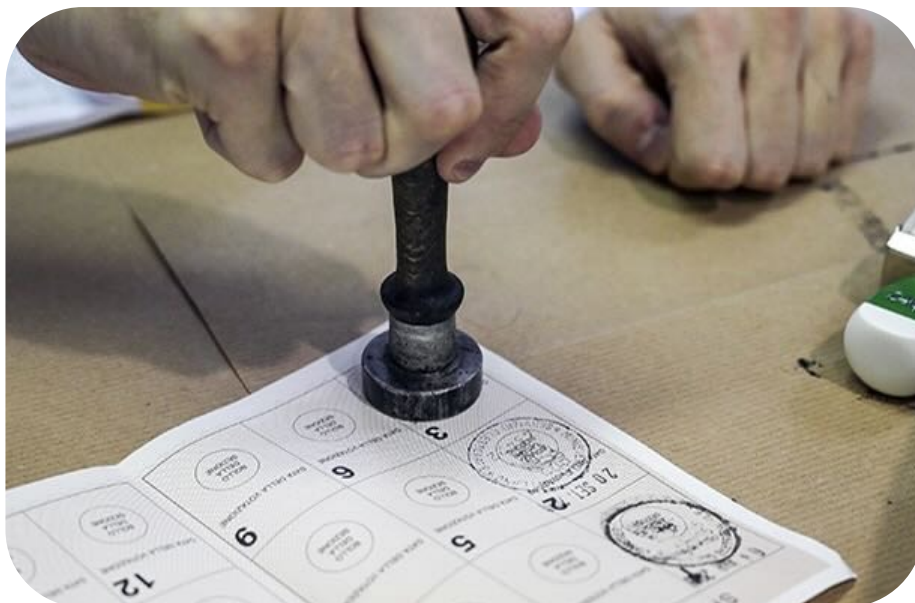
"I maxi impianti fotovoltaici cannibalizzano i terreni per il Parmigiano Reggiano, il lambrusco e le eccellenze della nostra agricoltura"

9.1 VINO e BOLLICINE

Matteo Lunelli Nominato Cavaliere del lavoro

Editoriale

Elezioni Europee 2024 - come si vota



Seggi aperti sabato 8 e domenica 9 giugno

Di **Lamberto Colla** Parma, 8-9 giugno 2024 - Al voto per le Amministrative e il rinnovo degli europarlamentari di nomina Italiana al Parlamento Europeo. Sabato 8 e domenica 9 giugno 2024 si vota per l'elezione dei 76 membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.

I seggi saranno aperti sabato 8 giugno dalle ore 15 alle ore 23 e domenica 9 giugno dalle ore 7 alle ore 23.

Chi vota

Possono votare tutti i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali del proprio comune che avranno compiuto il 18° anno di età.

Inoltre possono esercitare il diritto di voto in Italia i cittadini di altro Paese dell'Unione europea residenti in Italia che hanno già presentato apposita domanda al comune di residenza, per votare esclusivamente per i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia..

Come si vota

Gli elettori devono recarsi a votare in possesso di documento di identità valido e tessera elettorale. In caso di smarrimento o esaurimento degli spazi per le timbrature sulla tessera, la stessa può essere richiesta anche nei giorni di votazione presso l'ufficio elettorale del comune di iscrizione nelle liste elettorali.



È possibile votare una sola lista, e non è ammesso il voto disgiunto. L'elettore può tracciare un segno sul simbolo della lista scelta, anche senza indicare candidati.

Le preferenze

L'elettore può altresì esprimere voti di preferenza, fino a un massimo di

Europee...

tre. Nel caso di più preferenze espresse, queste devono riguardare candidati di sesso diverso (ad esempio, nel caso di due preferenze: donna-uomo o viceversa; nel caso di tre preferenze: donna-donna-uomo o viceversa; donna-uomo-donna o viceversa).

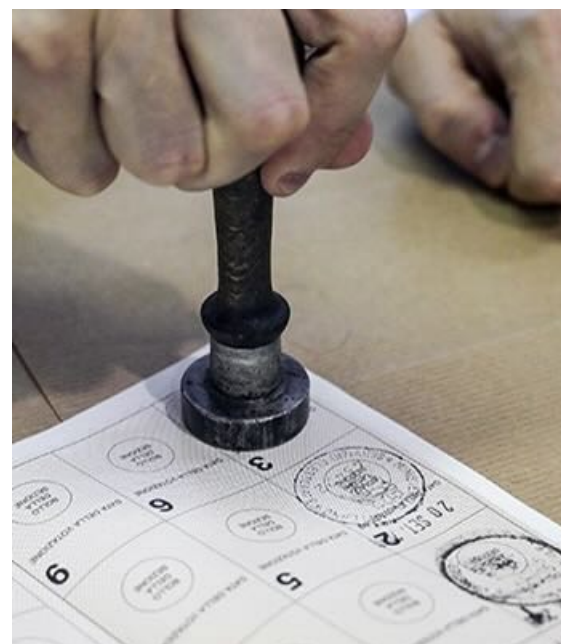
Se si esprimono più preferenze per candidati tutti dello stesso sesso, vengono annullate le preferenze successive alla prima. Per i candidati compresi nelle liste di minoranze linguistiche può essere espressa una sola preferenza. La preferenza deve essere manifestata esclusivamente per candidati compresi nella lista votata.

Il voto di preferenza si esprime scrivendo, con la matita copiativa, nelle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno della lista votata, il nome e il cognome o solo il cognome dei candidati preferiti, compresi nella lista medesima. In caso di:

- identità di cognome fra i candidati, deve scriversi sempre il nome e il cognome e, se occorre, la data e il luogo di nascita;
- candidato con due cognomi, l'elettore nel dare la preferenza può scriverne uno solo. L'indicazione deve contenere entrambi i cognomi quando vi sia possibilità di confusione tra i candidati.

L'elettore, dopo aver votato, deve aver cura di piegare la scheda all'interno della cabina elettorale e deve restituirla, debitamente piegata, al presidente di seggio.

Le liste di candidati presentate per ciascuna circoscrizione e i simboli dei partiti, movimenti o gruppi politici organizzati sono consultabili online, come anche i fac-simile delle schede elettorali.



LINK

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Parmigiano in ripresa, Burro compreso”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXII – XXIII settimana 2024 “Grana Padano riprende solo il riserva. Cresce Burro e Crema. Pecorino stabile-” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: “Parmigiano in ripresa, Burro compreso”

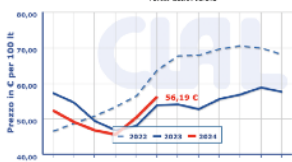
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXII – XXIII settimana 2024 “Grana Padano riprende solo il riserva. Cresce Burro e Crema. Pecorino stabile-” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 3 giugno 2024 -

LATTE SPOT – A Milano i listini registrano un altro pesante incremento. A Verona i prezzi sono anch’essi in forte risalita, analoga a Milano, il latte Bio milanese registra un nuovo lieve rimbalzo.

VR (3/6/2024) MI (3/6/2024)
Latte crudo spot Nazionale 55,67

Italia, Verona - Prezzo del Latte crudo spot nazionale (sfuso in cisterna, franco arrivo in Lattieria Nord Italia) Fonte: CCIAA Verona

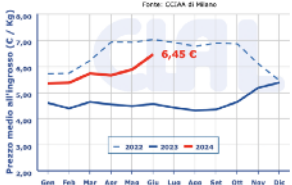


56,71 (+)	54,13	55,67 (+)		
Latte Intero pastorizzato estero	51,55	52,58 (+)	48,46	50,52 (+)
Latte scremato pastorizzato estero	21,22	22,25 (-)	19,67	21,22 (-)
Latte spot BIO nazionale			59,28	60,31 (+)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano, i prezzi sono risaliti di 22 centesimi e la crema è anch’essa in crescita. Alla borsa di Parma lo zangolato riprende a salire, come alla Borsa di Reggio Emilia. In forte ripresa anche la panna alla borsa veronese. Margarina stabile.

Borsa di Milano (3/6/2024)
BURRO CEE: 6,45 Kg. (+)
BURRO CENTRIFUGA: 6,60 €/Kg. (+)
BURRO PASTORIZZATO: 4,80 €/Kg. (+)
BURRO ZANGOLATO: 4,60 €/Kg. (+)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,18€/Kg. (+)
MARGARINA Maggio 2024: 1,45 – 1,55 €/kg (+)

Italia, Milano - Prezzo del Burro Reg.CEE 1308/2013 Fonte: CCIAA di Milano



Borsa di Verona (3/6/2024) (+)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,10 – 3,20 €/Kg.

Borsa di Parma (31/5/2024) (+)
BURRO ZANGOLATO: 3,98 – 3,98 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 28/5/2024 (+)
BURRO ZANGOLATO: 3,98 – 3,98 €/Kg.

GRANA PADANO– Milano (3/6/2024) – Il Grana Padano guadagna 10 centesimi solo per la Riserva 20 mesi.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,45 – 9,60 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,45– 10,80 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 11,05 – 11,20 €/Kg. (+)
- Fuori sale 60-90 gg: 8,00 – 8,05 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 31/5/2024 – A Parma, i listini guadagnano altri 5 cent. A Milano i prezzi guadagnano ben 10 centesimi.

PARMA (31/5/2024) **MILANO** (3/6/2024)
-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,80 – 10,95 €/Kg. (+) - 10,70 - 10,95 €/kg (+)

- Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 11,05 – 11,30 €/Kg. (+) -
- Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,55 – 12,05 €/Kg. (+) -11,70 – 11,90 €/kg (+)
- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,20 – 12,45 €/Kg. (+) - 12,35 - 12,85 €/kg (+)
- Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,50 –13,00 €/Kg. (+) - 12,90 – 13,45 €/kg (+)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 3/6/2024 – A Milano il listino resta in fase di stabilità.

MILANO (3/6/2024)

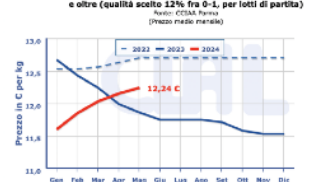
- Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,15– 12,35 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull’argomento [clicca qui](#))

Italia, Milano - Prezzo del Grana Padano RISERVA oltre 20 mesi (scelto 01, per frazione di partita) Fonte: CCIAA Milano



Italia, Parma - Parmigiano Reggiano stsg. minimo 24 mesi e oltre (qualità scelta 12% tra 0-1, per lotti di partita) (prezzo medio mensile) Fonte: CCIAA Parma





CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”.
PROBABILI VENDITE E
PRESE DI PROFITTO.

Il mais perde anche sul telematico che registra positivo su tutto il resto

.Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”.

Probabili vendite e prese di profitto.

Il mais perde anche sul telematico che registra positivo su tutto il resto

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano, 4 giugno 2024

Nulla di nuovo sull'internazionale, nel mondo non manca nulla, il meteo la fa ancora da padrone, ma i cali generalizzati dei consumi peggiorano le posizioni, quindi, ieri sera in concomitanza con l'inizio mese, probabili vendite e prese di profitto.

IERI SERA “ONDE ROSSE” sul mercato

CHIUSURE ICHICAGO lunedì 03.06			
SEMI	lug 118,4 (-20,4)	ago 118,2 (-21)	set 118,2 (-21,4)
FARINA	lug 309,5 (-5,2)	ago 304,2 (-3,5)	set 303,4 (-4,5)
DUIJ	lug 46,54 (-1,58)	ago 46,38 (-1,48)	set 46,22 (-1,32)
CORN	lug 493,4 (-2,4)	set 489,2 (-4,4)	dic 482,6 (-4,2)
GRANO	lug 672,8 (-5,6)	set 684 (-5,4)	dic 718,4 (-5)

Tra parentesi le variazioni sulle sedute precedenti in centesimi di dollaro per Bushel per semi, com e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF 03.06:

CORN	giu 227,5 (+1,5)	ago 225,95 (+0,5)	nov 222,75 (-0,25)
GRANO	set 228,25 (+0,2)	dic 226,5 (-0,2)	mar 226,25 0
COLZA	ago 479,25 (-8,25)	nov 488 (-7,5)	feb 491,5 (-7,5)

Tra parentesi le variazioni sulle sedute precedenti in euro per tonnellata.

Mentre scriviamo il telematico USA registra un minimo di ribalzo, tranne che sul mais che ancora perde.

Venendo al mercato nazionale pesa il meteo e le sue conseguenze, ma anche qui pesano i bassi consumi! Il mais sembra abbia rallentato il suo tentativo di fuga in avanti, del resto il grano e l'orzo arriveranno. I cruscami si appesantiscono, i fibrosi industriali stabili, per i fieni confusione massima, proteici in calo sia per i numeri all'origine sia per il cambio euro/dollaro, sia per i quantitativi di merce ora presenti nei porti.

In controtendenza alcuni prodotti influenzati dai dazi sull'origine Russia.

Sulle contrattazioni a medio lungo termine pesano troppe incognite e quindi si fanno principalmente contratti a prezzo chiuso per trimestri o quadrimestri, sul 2025, tranne qualche sparuta posizione di mais sino a marzo, nessuno osa fare contratti per il rischio della “tassa green sulla deforestazione”.

Per il mondo dei **biodigestori**: disponibilità di semola umida, ma anche di semola secca per chi la sa usare, consiglio di approfittarne del calo dei cruscami facendo acquisti in media discendente, con volumi crescenti in base al calo. Continua la carenza di farinetta uso bioenergetica specie quella di qualità accettabile. Mais bioenergetico introvabile.

INFORMIAMO CHE DALLA FINE DELLA PROSSIMA SETTIMANA ALCUNI DI VOI NON RICEVERANNO PIU' QUESTO NOTIZIARIO QUALORA SCESI CON I LORO ACQUISTI E O VENDITE NOSTRO TRAMITE SOTTO UNA SOGLIA DI INTERMEDIATO MINIMA. QUALORA GLI STESSI VOGLIANO

CONTINUARE A RICEVERLO POTRANNO ABBONARSI ACQUISTANDO IL SERVIZIO DA LUGLIO A DICEMBRE.

Indici Internazionali al 4 giugno 2024

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.808 punti, il petrolio wti è sceso a circa 73 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,09015 ore 8,23

Indicatori del 4 giugno 2024

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
1.808	1,09015 ore 8,23	73,00/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



CEREALI

**“CEREALI E DINTORNI”.
IN PARTENZA IL RALLY
RIALZISTA.**

Il taglio dei tassi di ieri è il primo passo per ulteriori ribassi, ma l’ostacolo dell’inflazione renderà il cammino lento e difficile

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. In partenza il rally rialzista.

Il taglio dei tassi di ieri è il primo passo per ulteriori ribassi, ma l’ostacolo dell’inflazione renderà il cammino lento e difficile

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano, 7 giugno 2024 -

CHIUSURE ICHICAGO giovedì 06.06					
SEMI	lug 222 (+0,8)	ago 219,6 (+19,2)	set 216,4 (+17,2)		
FARINA	lug 302,8 (+1,3)	ago 307,5 (+2,36)	set 304,3 (+2,10)		
GLIO	lug 48,26 (+1,20)	ago 48,58 (+1,20)	set 48,68 (+1,18)		
CORN	lug 492 (+12,8)	set 497,4 (+1,1)	set 499,4 (+10,4)		
GRANO	lug 639,4 (+2,2)	set 651,6 (+4,6)	set 658 (+7)		

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per bushel per semi, con e grano, in dollari per tonnellata cotta per la farina.

MATEF 06.06:					
CORN	ago 212,75 (+0,75)	nov 223,0 (0)	mar 223,25 (+0,75)		
GRANO	set 253,5 (+1)	dic 254 (+1)	mar 259,25 (+2)		
GLIO	ago 47,6 (+1)	nov 48,25 (+6,5)	feb 48,75 (+5,5)		

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

Ieri sera un mix di fattori ha fatto partire il rally rialzista: i soliti dibattiti sul meteo, troppo caldo nel Midwest Usa, poi le imposizioni fiscali in Brasile sulle esportazioni, e infine il comparto oli.

L’incendio parte dall’olio di palma che sale, e dai problemi che investono il comparto semi oleosi con origine Russia, il mercato del biodiesel tiene, Sud America a corto di Olio e Stati Uniti che comprano, quindi seme di soya su e farina di soya anche.

Venendo al **mercato nazionale**. Mais in calo, ma in modo leggermente più frenato dei scorsi giorni, orzo in arrivo da Croazia e Serbia merce bella, grani fermi in attesa del nuovo raccolto.

Mentre i cruscami si appesantiscono, i fibrosi industriali sono stabili e per i fieni è confusione massima. I proteici restano in balia degli eventi come le farine di soya, più tenute le farine di colza e girasole. La volatilità comunque resta altissima.

Il taglio dei tassi di ieri è il primo passo per ulteriori ribassi, ma l’ostacolo dell’inflazione renderà il cammino lento e difficile, del resto la Lagarde è stata chiara, “agiremo in base alla situazione”, e con due guerre in ballo è tutto un dire!

Per il mondo dei biodigestori: c’è disponibilità di semola umida e consiglio di approfittarne del calo dei cruscami facendo acquisti in media discendente, con volumi crescenti in base al calo. Continua la carenza di farinetta uso bioenergetica specie quella di qualità accettabile.

Mais bioenergetico introvabile, anche altri prodotti scarseggiano e questo a fronte di una domanda di matrici biofermentescibili crescenti, avendo preso coscienza del ritardo dei raccolti di mais.

INFORMIAMO CHE DALLA FINE DELLA PROSSIMA SETTIMANA ALCUNI DI VOI NON RICEVERANNO PIU’ QUESTO NOTIZIARIO IN QUANTO SCESI CON GLI ACQUISTI E O VENDITE, NOSTRO TRAMITE, SOTTO LA SOGLIA MINIMA DI INTERMEDIATO. QUALORA GLI STESSI VOGLIANO CONTINUARE A RICEVERLO POTRANNO



ABBONARSI ACQUISTANDO IL SERVIZIO DA LUGLIO A DICEMBRE.

Indici Internazionali al 4 giugno 2024

L’indice dei noli b.d.y. è salito a 1.869 punti, il petrolio wti è salito a circa 77 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,08886 ore 8,16

Indicatori del 7 giugno 2024

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
1.869	1,08886 ore 8,16	72,00/bd

(*) Noli - L’indicatore dei “noli” BDY è un indice dell’andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

MACCHINE

BIOMASSA. LE SOLUZIONI DI NOBILI SPA PER IL RISPARMIO ENERGETICO.

La profonda crisi energetica, che ha avuto il suo culmine lo scorso anno, ha riacceso i fari sui metodi alternativi di produzione energetica.

Nobili spa



Meccanica Nobili Spa

Biomassa. Le soluzioni di Nobili spa per il risparmio energetico.

La profonda crisi energetica, che ha avuto il suo culmine lo scorso anno, ha riacceso i fari sui metodi alternativi di produzione energetica. L'attenzione verso le attrezzature per il recupero delle biomasse da vigneti, frutteti e colture dedicate ha ridato spolvero al brevetto di Nobili spa, presente sul mercato dal 2005 con il modello TRP-RT, in grado di alimentare anche grosse centrali a cippato.

Di redazione Molinella, 6 giugno 2024 – Un campo, quello delle biomasse, che vede la Nobili spa impegnata sin dal 2005 con il **modello brevettato TRP-RT**, una trincia con pick-up in grado di sollevare i residui di potatura, tritarli finemente e depositarli in sacchi traspiranti che permettono un'essiccazione naturale del legno cippato.



Un sistema **brevettato** dedicato ad agricoltori che utilizzano caldaie a biomassa domestiche e/o producono pellet. Il sistema NOBILI permette di bloccare il

processo fermentativo del cippato, favorendo una riduzione progressiva dell'umidità della biomassa, fino a quei valori che la rendono idonea ad essere bruciata al fine di generare energia.

Il successo di questo tipo di macchine ha portato



allo sviluppo di nuovi modelli, ancora più adatti ad una raccolta per alimentare grosse centrali a cippato. Ne sono un esempio la **versione RTT** con le forche per bins o la **versione CV** con un convogliatore in grado di gettare a distanza il cippato, riempiendo uniformemente un rimorchio in posizione posteriore o laterale.

Un'altra soluzione altamente professionale e innovativa è data dalla **trincia andanatrice WS BIO**, dedicata alla trinciatura e alla raccolta di biomasse (arundo donax, panico, miscanto e sorgo da fibra). La macchina è dotata di un **telaio abbattitore** e di un cofano frontale mobile con rullo (entrambi regolabili idraulicamente), che favoriscono l'introduzione del materiale camera di trinciatura. Grazie ad una coclea o ad un condizionatore montati a valle del rotore, la WS BIO offre la **possibilità di riunire in un solo passaggio le operazioni di trinciatura e andanatura** o condizionamento semplificando la successiva fase di raccolta tramite presse imballatrici.

VIDEO **NOBILI Spa**: https://youtu.be/4-91NB_VLts (Nobili.com)



CARATTERISTICHE - SPECIFICATIONS		TRP-CV		TRP-RTT		TRP-RT		TRP-RTT bins	
Capacità di raccolta (m³/h)	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Velocità di avanzamento (km/h)	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Consumo (litri/ha)	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Prezzo (€)	10000	10000	10000	10000	10000	10000	10000	10000	10000



AGRO-ALIMENTARE

Parmigiano Reggiano: Carmine Forbuso nuovo Direttore Marketing del Consorzio

Manager campano, 40 anni, laureato in Amministrazione aziendale, Forbuso ha maturato una lunga esperienza nel marketing internazionale, in aziende del calibro di Campari, Ferrero e Procter & Gamble. Il suo incarico è già pienamente operativo.

Reggio Emilia, 8 maggio 2024 – Il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha affidato al quarantenne Carmine Forbuso l'incarico di direttore marketing del Consorzio di tutela: Forbuso è alla guida del team dedicato alla gestione degli investimenti di marketing del Consorzio di tutela.



Carmine Forbuso è un nome noto nel mondo del marketing internazionale, con oltre 14 anni di esperienza nella gestione di marchi di prestigio sia a livello locale che globale.

Dopo aver ottenuto una laurea in Amministrazione Aziendale presso l'Università Federico II di Napoli, Carmine ha iniziato il suo viaggio nel marketing con una solida base accademica. Un programma di scambio all'Università di Göteborg in Svezia e un Master in Management presso l'Università Bocconi di Milano nel marzo 2009 hanno rafforzato le sue competenze manageriali. Nel corso della sua carriera, Forbuso ha ricoperto ruoli chiave in alcune delle aziende più prestigiose del settore. In Campari Group ha assunto il ruolo di Global Marketing Manager per Aperol, dopo avere maturato un'esperienza significativa come Global Senior Brand Manager per Grand Marnier e Cognac. Ha contribuito al successo degli ultimi anni del brand Aperol e del rituale dello Spritz, implementando strategie di posizionamento e identità visiva del marchio, e supervisionando il lancio globale di campagne innovative. La sua leadership ha accelerato la trasformazione digitale del marchio, sviluppando strategie sui social media, lanciando il sito web globale e implementando programmi CRM. La sua esperienza precedente include un periodo come Brand & Innovation Manager presso Biscuit Delacre del Ferrero Group a Bruxelles, dove è stato responsabile dell'innovazione nella categoria dei biscotti e delle strategie di lancio in nuovi mercati. In Ferrero ha ricoperto vari ruoli, tra cui Brand Manager per Praline e Nutella nel settore Travel Retail. Il suo percorso professionale è iniziato con un ruolo nello Shopper Marketing presso Procter & Gamble a Roma.

Carmine Forbuso è stato scelto dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio per guidare la strategia di sviluppo del brand nei mercati internazionali e di sostegno della domanda in relazione agli obiettivi pluriennali di sviluppo dei mercati.

“È per me un privilegio poter lavorare con un brand così iconico, ricco di storia e di valori da comunicare. Il Parmigiano Reggiano è un prodotto di rara eccellenza: il mio obiettivo sarà quello di portarlo non solo sulle tavole ma nei cuori dei consumatori di tutto il mondo. E di valorizzare il lavoro della comunità di persone che, con amore e sapienza, portano avanti questa tradizione millenaria che rappresenta una vera e propria icona del made in Italy” ha commentato Carmine Forbuso.





BREVI

“I maxi impianti fotovoltaici cannibalizzano i terreni per il Parmigiano Reggiano, il lambrusco e le eccellenze della nostra agricoltura”

Il presidente CIA Reggio chiede che tutti i candidati sindaci dicano no



“I maxi impianti fotovoltaici a terra cannibalizzano l'agricoltura reggiana: i candidati sindaci si esponano per un deciso no”. Parole di Lorenzo Catellani, presidente CIA Reggio, che si schiera apertamente contro il proliferare di progetti sull'intero territorio reggiano, dalla Bassa all'Appennino.

“Siamo favorevoli al fotovoltaico e a tutte le forme di investimento nelle energie rinnovabili - prosegue -. Ma questo non può e non deve avvenire sulle aree dove viene prodotto il cibo, dove nascono le eccellenze che tutto il mondo ammira e ci invidia”. Ricorda che, per quanto riguarda le fonti energetiche rinnovabili, le nostre imprese agricole “sono in prima fila. Basti pensare ai pannelli fotovoltaici sui tetti e al biogas: sono diventate una voce economica importante nei bilanci aziendali e sono un modo per essere ambientalmente ancora più sostenibili. Sempre più aziende sono diventate energeticamente autosufficienti e, addirittura, immettono nella rete elettrica l'energia prodotta in più (senza considerare l'importante contributo che l'agricoltura dà in termini di stoccaggio della CO2)”.

Catellani è dunque favorevole agli impianti “sulle coperture degli edifici agricoli: stalle, fienili, capannoni, ricoveri per attrezzi. Sì al fotovoltaico anche in aree dismesse, industriali, non idonee neanche potenzialmente alla vocazione agricola. Ma siamo fermamente contrari al consumo di suolo agricolo: c'è il concreto pericolo che sorgano impianti su molte aree coltivate, proprio mentre la situazione internazionale dovrebbe portarci alla produzione interna di beni alimentari. Gli impianti non vanno costruiti su terreni fertili, di grande qualità, ricchi di biodiversità, perfettamente idonei a produrre ottimo cibo. Purtroppo negli ultimi mesi sono nati tanti progetti, sull'intero territorio. Diverse aziende del settore hanno avanzato agli imprenditori agricoli offerte economicamente importanti per occupare per almeno 30 anni i terreni che sono vocati per l'agricoltura. E questo, nelle aree rurali, oltre che togliere terreno all'agricoltura, causerà danni all'intero tessuto economico e sociale dei comuni interessati”.

In conclusione, il presidente CIA Reggio plaude alla posizione dell'assessore regionale Mammi e alla recente delibera regionale che “mette importanti paletti. Tutti devono fare la loro parte, dai parlamentari reggiani ai primi cittadini dei comuni dove si vota. Ed è per questo che, in vista delle elezioni amministrative, lancio un appello ai candidati sindaci perché annuncino la loro contrarietà agli impianti e una volta eletti facciano tutto ciò che è in loro potere per impedire uno scempio che cadrà sul nostro presente e sulle future generazioni”.





Vino

Matteo Lunelli Nominato Cavaliere del lavoro

Di **Mario Vacca** Parma, 3 giugno 2024 - *"Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza"*; in un sogno più o meno reale nell'intento di aggiornare gli scritti del suo avo, l'ipotetico discendente di Dante dei giorni nostri rivolgendosi al presidente Mattarella potrebbe chiedergli di individuare il candidato ideale al quale "assegnare" la famosissima citazione.

E' così che mi piace pensare ai punti che anno dopo anno disegnano **una grande carriera**, quella di **Matteo Lunelli** che il **presidente Mattarella** ha compreso nell'elenco dei 25 nominati del 2024 a **Cavaliere del Lavoro**, il riconoscimento conferito ogni anno a uomini e donne, che si siano distinti per il significativo



contributo alla promozione dell'economia nazionale e per il loro elevato impegno etico e sociale, mirato al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro del Paese.

Matteo Lunelli, ad Gruppo Lunelli, presidente e Ceo Ferrari Trento, la più nota casa spumantistica italiana e del Trentodoc, uno dei nomi di riferimento nel panorama enico mondiale e del made in Italy nel mondo.

L'impegno nel promuovere l'eccellenza del Made in Italy ha sempre caratterizzato l'attività di **Matteo Lunelli** all'interno ed all'esterno del Gruppo, tanto da essere nominato, a gennaio 2020, **Presidente di Altgamma**, la fondazione che riunisce imprese di vari settori dell'alta industria culturale e creativa con l'obiettivo di creare sinergie tra grandi marchi italiani, favorendone la crescita e la competitività e

dando così un contributo allo sviluppo del Paese.

Nel 2003 inizia a lavorare nell'impresa di famiglia e nel 2011 riceve il testimone alla guida del Gruppo dallo zio **Gino Lunelli**, già **Cavaliere del Lavoro dal 1987**.

Matteo Lunelli ha sempre promosso l'identità italiana e l'eccellenza di ciascun marchio del gruppo, guidandoli verso un percorso di sostenibilità ambientale e sociale. Sotto la sua guida il Gruppo negli ultimi 10 anni ha quasi triplicato il fatturato ed ha intrapreso un significativo percorso di **managerializzazione** ed **internazionalizzazione**. Formidabile l'idea di sostituire il prodotto dei cugini d'oltralpe sul podio del mondiale di Formula 1, portando le bollicine italiane in ogni angolo del globo.

"Ricevere questa prestigiosa onorificenza è per me motivo di grande orgoglio che

desidero condividere con tutti coloro che lavorano e hanno lavorato con me - dichiara Matteo Lunelli - allo stesso tempo conferma l'impegno mio e della mia

famiglia, insieme a tutte le donne e gli uomini del Gruppo Lunelli, ad operare in armonia con l'ambiente e in sintonia con il territorio, mantenendo saldi i valori di eccellenza e innovazione nel solco della tradizione. Sono convinto che un'impresa non debba solo creare valore per i propri azionisti, ma anche generare benessere, sicurezza e bellezza per i propri dipendenti e per la comunità che la ospita, mettendo le persone al centro. Questo riconoscimento sarà un ulteriore sprone a continuare a lavorare con passione per promuovere nel mondo lo stile di vita italiano. Un pensiero speciale va a mio padre Giorgio per i valori e l'esempio che mi ha dato e un ringraziamento a mio zio Gino Lunelli che mi ha trasmesso il suo spirito imprenditoriale"

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43023 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.